



FONDAZIONE COMUNITARIA DELLA PROVINCIA DI CREMONA
ONLUS

DONARE PER CRESCERE INSIEME

La Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona è una fondazione d'erogazione nata nel 2001 nell'ambito del progetto "Fondazioni di comunità" della Fondazione Cariplo.

La Fondazione ha come missione aiutare i donatori a donare in tutta tranquillità. Chi intende donare molto spesso non sa esattamente quali progetti finanziare, non sa quali sono i benefici fiscali di cui può usufruire e teme che la sua donazione venga "sprecata".

La Fondazione Comunitaria riesce a superare tutti questi ostacoli, avendo al suo interno le competenze necessarie per indirizzare al meglio il donatore.

La Fondazione Cariplo, nel costituire nel 2001 la Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona, ci ha promesso un capitale di 5.164.569,00 Euro condizionato al buon andamento della nostra Fondazione ed alla sfida che ci ha lanciato: si è impegnata a raddoppiare le donazioni a patrimonio che perverranno entro il 22 marzo 2011, sino ad un massimo di altri 5.164.569,00 Euro.

Se l'obiettivo verrà raggiunto la Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona potrà contare su un patrimonio di quasi quindici milioni e mezzo di Euro che rimarrà per sempre a disposizione del territorio provinciale.

Abbiamo raggiunto 3.078.396,57 Euro. Ci mancano dunque 2.086.172,43 Euro e sarebbe imperdonabile per i cremonesi perdere la possibilità di disporre di un patrimonio di 15.493.707,00 Euro per soddisfare i bisogni e migliorare la qualità della vita della nostra comunità.

CONFIDIAMO DUNQUE
NELL'AIUTO DI TUTTI

*"Quanta disperazione nei cuori
per le difficoltà della vita,
per l'incomprensione degli altri,
per quello che vediamo intorno a noi,
per le ingiustizie che si compiono
e di cui tante volte siamo vittime!"*

*Sperare vuol dire resistere
a quello che ogni giorno vediamo di brutto
nella vita.*

*Che cosa vuol dire questo,
se non ci fosse dietro Qualcuno
che prende il posto della nostra tristezza".*

don Primo Mazzolari

La Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona è una ONLUS (organizzazione non lucrativa di utilità sociale) e persegue fini di solidarietà sociale nei seguenti settori:

- Servizi alla persona
- Promozione e valorizzazione di attività culturali e di interesse artistico e storico
- Tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente
- Attività ludico sportiva a favore di soggetti svantaggiati



Relazione del Presidente

Con la presentazione del rapporto 2009 si conclude il triennio di attività dell'attuale Consiglio di Amministrazione ai cui componenti va il mio più sincero ringraziamento per la collaborazione prestatami con serietà e competenza.

Il mio grazie si estende anche al Segretario Generale e a tutti gli altri collaboratori per l'entusiasmo e lo spirito di servizio con cui hanno operato per lo sviluppo della Fondazione.

Lo scorso anno scrivevo che speravo in una raccolta dei fondi per vincere "la sfida" che potesse raggiungere nel decennio almeno 3.500.000,00 di euro; ebbene, siamo arrivati a 3.078.396,57 euro; è quindi probabile che l'obiettivo minimo prefissatoci per il marzo 2011 si possa raggiungere.

Ribadisco che compito primario del prossimo Consiglio di Amministrazione sarà proprio quello di promuovere a livello provinciale fra Enti, Associazioni, Organizzazioni del mondo economico e singoli filantropi una raccolta straordinaria di fondi per non fallire l'obiettivo di raggiungere la raccolta a patrimonio di euro 5.164.569,00 entro il 22 Marzo del 2011 affinché la Fondazione Cariplo ci doni a patrimonio 10.329.138,00 euro.

Grazie alla messa a disposizione della nostra Comunità da parte della CARIPLO dei fondi territoriali annuali, dal 1° Gennaio 2007 al 31 Dicembre 2009 la Fondazione Comunitaria ha elargito contributi per 2.936.625,00 euro finanziando così 122 progetti, ai quali vanno aggiunti i bandi del 2010 per un ammontare di 800.000,00 euro.

È vero motivo di soddisfazione aver potuto aiutare tante iniziative così meritevoli nel campo del sociale e per la salvaguardia del nostro patrimonio artistico; resta però il rammarico che con maggiori disponibilità avremmo potuto intervenire anche su altri progetti, pure validi, che non hanno potuto essere prescelti per mancanza di ulteriori fondi. Solo quando avremo vinto la sfida potremo ampliare la sfera dei nostri interventi.

Il motto della Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona è "DONARE PER CRESCERE INSIEME". Penso che esprima chiaramente il credo che vogliamo diffondere specie nelle nuove generazioni. Per questo abbiamo deciso di rivolgerci alla Scuola Primaria Realdo Colombo, vicina di casa della Fondazione, per coinvolgere i bambini delle classi elementari nell'illustrare con disegni il messaggio che abbiamo proposto. Il successo è stato straordinario e i suoi risultati sono ora all'attenzione di tutti, come dimostrano le opere che verranno esposte nella ex-chiesa di San Vitale.

Concludo esprimendo la mia profonda gratitudine alla stampa locale che ha sempre sostenuto con convinzione l'azione della nostra Comunità.

Con riconoscenza.

Il Presidente
Renzo Rebecchi





La cultura del dono disegnata dai bambini

Quando parliamo della nostra Fondazione, sottolineiamo sempre che, tra i fini che la stessa persegue, cerca anche di migliorare la qualità della vita di coloro che vivono ed operano nel territorio della provincia di Cremona e che il raggiungimento dei suoi fini appartiene a tutta la comunità.

E questo è così vero che ci ha ispirato il desiderio di promuovere la "cultura del dono" attraverso la semplicità e la spontaneità dei bambini, perché se la Fondazione lavora per lasciare alle nuove generazioni un bagaglio di sensibilità verso chi è nella necessità di ricevere un aiuto ed un patrimonio artistico, storico, ambientale che possa continuare a "vivere", è opportuno che le generazioni in germoglio trovino fin da subito il gusto di "saper donare".

Abbiamo pertanto pensato di chiedere a bambini della scuola primaria di dirci cosa poteva significare per loro il motto che la nostra Fondazione si è data: "Donare per crescere insieme", attraverso la produzione di disegni ed è così scaturita la proposta di un concorso dal titolo "Donare per crescere insieme - crescere per donare". I loro elaborati non resteranno fine a se stessi, ma saranno utilizzati per "colorare" i nostri report annuali. In via sperimentale, nell'ipotesi che si possa ripetere l'avvenimento, ci siamo rivolti ad alcune Docenti del plesso scolastico del rione dove ha sede la nostra Fondazione, che hanno accolto l'invito con l'adesione di quattro classi: due terze e due quinte. Le Maestre della Scuola Realdo Colombo di Cremona, su nostro suggerimento hanno pertanto parlato ai bambini della cultura del dono: perchè si dona, come si dona a chi si dona, ed i bambini, molto stimolati, hanno

compiutamente dimostrato di aver colto l'intendimento del "concorso" producendo ben 95 elaborati con diverse tecniche: pastello, gessetto, collage, ecc..

Per la scelta degli elaborati è stato redatto un semplice regolamento ed una ristretta commissione li ha esaminati. L'esito sarà proclamato solo al momento della premiazione, quando, in occasione di una pubblica manifestazione, saranno presentati alla cittadinanza.

I lavori sono stati esaminati in forma anonima: l'esperto, il Maestro e Pittore Ireneo Ghisolfi, ha effettuato la valutazione tecnica degli stessi, dando un giudizio singolo per alcuni degli elaborati, mentre la scelta finale è stata fatta dallo staff dirigenziale della Fondazione. Preme dare risalto alla valutazione globale delle opere, che sottolinea: "I disegni sono tutti interessanti, anche per la spontaneità con la quale sono stati eseguiti. Dovendo però scegliere, si è cercato di preferire quelli che presentano un aspetto creativo buono". Pertanto, tra i 95 lavori sono stati scelti: un primo, un secondo e due terzi pari merito, poi, con la collaborazione della Direttrice Didattica Prof. Bianca Baietti, sono stati fatti gli abbinamenti dei numeri che contrassegnano gli elaborati con i nomi dei loro autori e decretati i vincitori, ai quali saranno assegnate coppe premio. A tutti gli altri Bambini sarà invece consegnata una medaglia ricordo quale riconoscimento del loro impegno, mentre alla Direttrice Didattica ed alle otto Docenti va il nostro più cordiale ringraziamento per aver così entusiasticamente accolto il nostro invito.

*Il Segretario Generale
Maria Luisa Vespertini*

I QUATTRO DISEGNI PREMIATI



1° classificato Lorenzo Corbetta 3^A B



2° classificato Maura Barbara Galli 5^A A



3° classificato Alessia Moia 5^A B



3° pari merito Romina Elena Andreescu 3^A A



1° segnalato Francesca Brambilla 3^ A



1° segnalato Anna Lucchi 3^ B



1° segnalato Luca Zametta 5^ A



1° segnalato Anna Maria Calfa 5^ B



2° segnalato Paula Diana Burlà 3^ A



2° segnalato Giorgio Caresana 3^ B



2° segnalato Emma De Gennaro 5^ A



2° segnalato Nicolò Massera 5^ B



3° segnalato Giulia Boccasasso 3^ A



3° segnalato Aya Alouani 3^ B



3° segnalato Valeria Giannoli 5^ A



3° segnalato Greta Ferrari 5^ B



4° segnalato Elisa Diana Perego 3^ A



4° segnalato Giulia Cornel 3^ B



4° segnalato Livia Giannoli 5^ A



4° segnalato Irene Maria Caresana 5^ B



5° segnalato Roberta Magureanu 3^ A



5° segnalato George Luca 3^ B



5° segnalato Alessandra Cotti 5^ A



5° segnalato Barbara Gangemi 5^ B



Il nostro Comitato di Nomina

Prefetto della Provincia di Cremona
Vescovo della Diocesi di Cremona
Vescovo della Diocesi di Crema
Presidente della Provincia di Cremona
Sindaco del Comune di Cremona
Sindaco del Comune di Crema
Sindaco del Comune di Casalmaggiore
Presidente della Camera di Commercio di Cremona
Rappresentante dell'Ente Fondatore

art 8 dello Statuto della Fondazione: Il Consiglio di Amministrazione è nominato dal "Comitato di Nomina"

Consiglio di Amministrazione

NOME	CARICA
Renzo Rebecchi	Presidente (*)
Luigi Italo Vinci	Vice Presidente (*)
Renato Crotti	Consigliere (§)
Annalisa Beretta	Consigliere (*)
Paolo Bini	Consigliere
Gianluigi Cappellini	Consigliere
Emilia Giordano	Consigliere
Cesare Macconi	Consigliere (*)
Pietro Mondini	Consigliere
Don Giambattista Piacentini	Consigliere
Giovanni Luigi Scandelli	Consigliere
Don Gian Battista Strada	Consigliere (*)
Sergio Trabattoni	Consigliere
Mons. Ruggero Zucchelli	Consigliere
Rinaldo Zucchi	Consigliere

Gruppi di interesse

PATRIMONIO - RAPPORTI MONDO ECONOMICO	VOLONTARIO TERZO SETTORE	FILANTROPIA
		componente
		componente
		componente
	componente	
	componente	
componente		componente
componente		componente
	componente	
	componente	
componente		
componente		

(*) = componenti del Comitato Esecutivo - (§) = delegato della sede di Crema

Staff

Maria Luisa Vespertini	Volontaria	Segretario generale
Michelangelo Barbieri	Volontario	Segreteria tecnica
Lodovico Ghelfi	Volontario	Relazioni esterne
Giovanna Bassanetti	Collab. part time	Segreteria amministrativa

Comitato dei Proviviri

Anna Piatti Cavalcabò
Uliana Garoli
Giorgio Rossi

Collegio dei Revisori

Maurizio D'Apolito	Presidente
Luciano Fabiano Scolari	Revisore
Alessandro Tantardini	Revisore
Mario Poggio	Supplente
Andrea Tirindelli	Supplente

Gli Organi della Fondazione sono costituiti da persone provenienti da settori professionali diversi, ampiamente inserite nella realtà locale nella quale agiscono.

Tutti operano in maniera esclusivamente volontaria e gratuita, contribuendo alla crescita della Fondazione.



FONDAZIONE COMUNITARIA DELLA PROVINCIA DI CREMONA
ONLUS

RAPPORTO 2009

RAPPORTO 2009 - RELAZIONE SOCIALE 2007 - 2009



RAPPORTO 2009 - RELAZIONE SOCIALE 2007 - 2009

ACC
L
I
E
N
Z
A

ACC
L
I
E
N
Z
A



FONDAZIONE COMUNITARIA DELLA PROVINCIA DI CREMONA
ONLUS

PROGETTI DI UTILITÀ SOCIALE CONCLUSI NELL'ANNO 2009

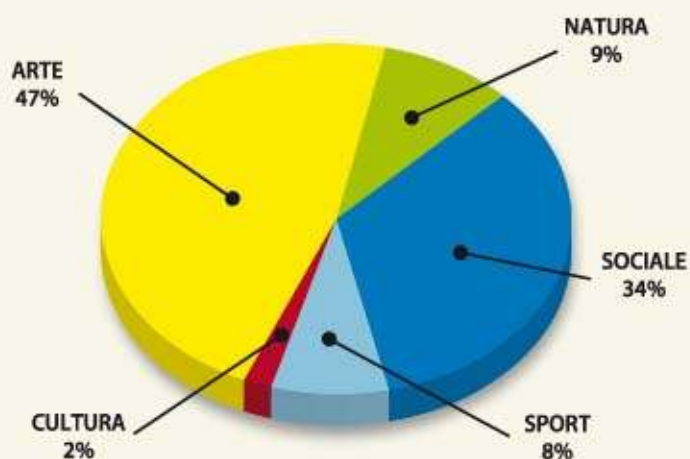
Ammontare del contributo, settore d'intervento e distribuzione territoriale



Progetti di utilità sociale conclusi nell'anno 2009

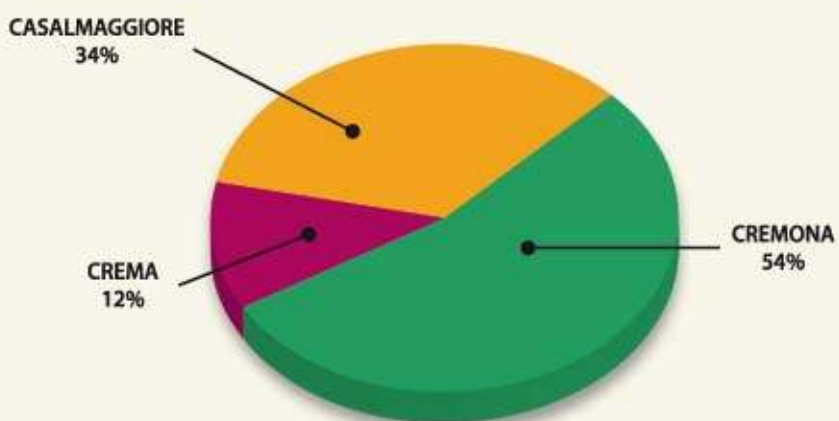
LA SUDDIVISIONE SETTORIALE DELLE EROGAZIONI PER GLI INTERVENTI REALIZZATI

Suddivisione per settori di intervento



LA DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEGLI INTERVENTI REALIZZATI

Distribuzione territoriale interventi





Progetti di utilità sociale conclusi nell'anno 2009

FUTURA ASSOCIAZIONE CREMONESE PER LA RIABILITAZIONE DELL'INFANZIA CREMONA

Tutti in acqua



L'Associazione Futura, operativa dal 1991, si è prefissa di realizzare iniziative di tipo ludico-sportivo per soggetti a rischio di esclusione, in particolare bambini e ragazzi con disabilità sia fisiche che mentali di grado medio e grave. È stata costituita una squadra di nuoto che svolge allenamenti comuni suddivisi per gruppi il più possibile omogenei. L'obiettivo è quello di permettere loro, attraverso la partecipazione a gare di nuoto, di esprimere al meglio le loro abilità residue divertendosi e sentendosi protagonisti.

bando 1/2006 progetto n. 31 finanziato con € 9.400,00

SEMINARIO VESCOVILE S. MARIA DELLA PACE CREMONA

Biblioteca aperta: restauro, recupero e messa a disposizione di libri antichi



Nel Seminario Vescovile di Cremona, sin dal 1887, trovano spazio anche un museo (pinacoteca e scienze naturali) ed una vastissima biblioteca (incunaboli, cinquecentine, edizioni varie dal 17° al 20° secolo) oltre ai fondi già storicamente costituiti: Manzoniano, Rosminiano, Bonomelliano e Cremonese. Il fondo antico consta di circa 100.000 volumi. Il progetto ha consentito un accurato restauro, recupero e messa a disposizione di parte di tale prezioso patrimonio.

bando 1/2007 progetto n. 9 finanziato con € 20.000,00

PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA S. GIOVANNI IN CROCE

Risanamento conservativo del tetto dell'Oratorio della SS. Trinità



L'Oratorio della SS. Trinità, edificato alla fine del 1500, dopo anni di incuria ed abbandono negli anni novanta del novecento venne di nuovo aperto per celebrare Messa e per manifestazioni di tipo religioso, ma anche culturale e ricreativo. Di recente durante un sopralluogo sul tetto vennero trovate alcune travi danneggiate. Con il progetto si è intervenuti sulla struttura della copertura con sostituzione di alcune travi dell'orditura principale e dell'orditura secondaria ammalorate, lavoro propedeutico al restauro e risanamento conservativo dell'intera struttura lignea.

bando 3/2007 progetto n. 11 finanziato con € 18.315,00

CORPO BANDISTICO G. VERDI ASSOCIAZIONE CASTELLEONE

Magicamusica



La banda opera sul territorio da circa 150 anni per divulgare ed educare alla musica, offrire intrattenimenti musicali ed opportunità culturali ai giovani. Grazie al progetto l'Associazione ha costituito un'orchestra musicale formata da persone disabili, con l'obiettivo di contribuire a migliorare le abilità psico-motorie-cognitive ed artistiche di soggetti disabili, favorire l'integrazione tra soggetti disabili, normodotati ed il sociale ed organizzare concerti per presentare ai genitori ed al pubblico i risultati artistici raggiunti e goderne il risultato.

bando 2/2007 progetto n. 12 finanziato con € 6.900,00

FONDAZIONE A. STRADIVARI CREMONA

Valorizzazione e documentazione collezione liutaria contemporanea



La Fondazione Antonio Stradivari persegue lo scopo di promuovere la liuteria storica e quella contemporanea anche attraverso concorsi internazionali triennali che sin dal 1976 premiano i migliori strumenti prodotti. Gli strumenti vincitori vanno man mano ad arricchire la collezione della Fondazione. Il progetto ha consentito la realizzazione di schede tecniche descrittive degli strumenti e note biografiche degli autori raccolte in un catalogo che ben sottolinea l'importanza della collezione.

bando 2/2007 progetto n. 13 finanziato con € 9.000,00



Progetti di utilità sociale conclusi nell'anno 2009

PARROCCHIA DI S. MARIA MADDALENA

CREMOSANO

Restauro arredi lignei



Alcuni arredi della Chiesa: la credenza e l'armadio da sagrestia, due copie di porte ed un confessionale si trovavano in un cattivo stato di conservazione sia dal punto di vista estetico che dal punto di vista strutturale. La tipologia di intervento realizzata previa approvazione della Soprintendenza è stata di carattere esclusivamente conservativo.

bando 2/2007 progetto n. 20 finanziato con € 7.780,00

ANFFAS PAOLO MORBI ONLUS

CREMONA

(quale capofila, ma in aggregazione con le Organizzazioni: Cooperativa Sociale Agropolis Onlus di Cremona e LAE Società Cooperativa Sociale Onlus di Cremona)

La mia parte



L'Associazione ha realizzato un progetto finalizzato a consentire una maggiore fluidità dei percorsi verso una possibile integrazione socio lavorativa per alcuni dei soggetti in carico agli SFA, attraverso strumenti specifici ed una maggiore integrazione dei servizi e delle strutture che operano nel settore. L'idea di fondo è stata pertanto quella che ciascuno assuma una "parte di fatica" nella costruzione percorsi, che ciascuna metta a disposizione la sua "parte" di competenze in modo di poter dare risposte a quella parte di utenza che può essere, con la costruzione di percorsi individualizzati, avviata verso l'esperienza lavorativa.

bando 5/2007 progetto n. 1 finanziato con € 30.000,00

ANFFAS PAOLO MORBI ONLUS

CREMONA

(quale capofila, ma in aggregazione con le Organizzazioni: Cooperativa Sociale Agropolis Onlus di Cremona e LAE Società Cooperativa Sociale Onlus di Cremona)

Donare per crescere insieme



L'Associazione aveva presentato un progetto che si prefiggeva di consentire una maggiore fluidità dei percorsi verso una possibile integrazione socio lavorativa per alcuni dei soggetti in carico agli SFA.

Le finalità complessive del progetto possono essere sinteticamente così individuate:

- favorire quantitativamente e qualitativamente la sperimentazione di attività lavorative di alcuni soggetti inseriti negli SFA;
- favorire la costruzione di risposte adeguate per quei soggetti disabili che si collocano nel segmento intermedio tra il mondo del lavoro e la frequenza dei Servizi di formazione all'autonomia;
- avviare modalità di lavoro di rete innovative tra i servizi del territorio cremonese che intervengono nella presa in carico, nella progettazione e nella gestione di interventi a favore delle persone con disabilità complessa.

bando 1/2008 progetto n. 1 finanziato con € 300.000,00

AUSER PROVINCIALE

CREMONA

Vettura solidale per gli anziani di Crema



Anche Crema risente dell'invecchiamento della sua popolazione. Poiché il trasporto di persone anziane presso le strutture sanitarie della zona è sempre più richiesto, come peraltro il trasporto per usufruire di altri servizi richiesti tramite il "punto di ascolto di Crema", necessita sostituire l'attuale vettura, obsoleta, che sarà rottamata dopo l'acquisto della nuova. Il servizio è gratuito.

bando 2/2008 progetto n. 5 finanziato con € 7.200,00



Progetti di utilità sociale conclusi nell'anno 2009

AISM ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA

CREMONA

Servizio di assistenza fisioterapica e psicologica



Il progetto è stato attivato per venire incontro alle necessità di 15 persone portatrici in forma grave di sclerosi multipla ed assolutamente bisognose di riabilitazione fisioterapica per essere in grado di conservare un minimo di autosufficienza nei movimenti essenziali. Per gli stessi motivi l'AISM effettua un servizio di supporto psicologico rivolto alle persone affette da sclerosi multipla e loro familiari, con particolare riguardo ai diagnosticati di recente.

bando 1/2007 progetto n. 1 finanziato con € 10.000,00

PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA DECOLLATO

CAMISANO

Restauro coro ligneo



Con il progetto si è realizzato il restauro conservativo del pregevole coro ligneo, disposto su due ordini: quello superiore composto da 17 scranni, uno centrale ed altri 16; quello inferiore composto da 4 banchi posti di fronte ed un inginocchiatoio posto davanti allo scranno principale.

bando 2/2007 progetto n. 21 finanziato con € 8.390,00

UNIONE ITALIANA CIECHI ED IPOVEDENTI

CREMONA

Vivere in autonomia - azioni dirette allo sviluppo dell'autonomia personale dei disabili visivi



Al fine di ridurre le ripercussioni negative della disabilità e/o dell'handicap è necessario integrare gli interventi preventivi e curativi-terapeutici con quelli rivolti al mantenimento ed allo sviluppo della propria autonomia.

Gli obiettivi raggiunti con il progetto sono:

- fornire al soggetto non vedente o ipovedente le informazioni necessarie e sviluppare l'autonomia del soggetto per potenziarne l'indipendenza, l'autostima e la fiducia di sé;
- aiutare il soggetto a concretizzare operativamente la propria richiesta all'interno di un percorso personalizzato e condiviso;
- diffondere la conoscenza delle potenzialità e delle risorse disponibili per la realizzazione di interventi, sia tra gli utenti che tra le istituzioni che erogano i servizi.

bando 1/2007 progetto n. 3 finanziato con € 8.250,00

PARROCCHIA S. PIETRO APOSTOLO

POLENGO DI CASALBUTTANO

Restauro Organo Bossi



Il restauro si è reso necessario da tempo per salvaguardare un bene culturale, artistico e liturgico di grande valore e per renderlo di nuovo disponibile per le celebrazioni liturgiche della comunità cristiana di Polengo.

Il restauro è stato eseguito secondo criteri mirati al più assoluto rispetto, per quanto riguarda le tecniche di costruzione ed i materiali usati originariamente nello strumento.

bando 1/2007 progetto n. 11 finanziato con € 20.000,00



Progetti di utilità sociale conclusi nell'anno 2009

ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO "FARSI PROSSIMO"

PIZZIGHETTONE

Valorizzazione e documentazione collezione liutaria contemporanea



L'Associazione gestisce una casa di accoglienza con sei posti letto e, con il progetto, si è dotata la struttura di impianti ed attrezzature più adeguate e moderne (nuove caldaie per il riscaldamento, sostituzione delle tapparelle per 14 finestre) e di aiutare materialmente una famiglia con tre figli piccoli ed un quarto in arrivo, il cui padre è in carcere.

bando 2/2007 progetto n. 5 finanziato con € 7.150,00

KOALA COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS

CREMA

La nostra casa tra la gente



La Cooperativa Koala si costituisce nel 2001 ed oggi, oltre ai servizi in convenzione per la tutela ed assistenza ai disabili a casa e nella scuola, sperimenta laboratori tematici rivolti ad adolescenti, attività per il tempo libero dei disabili e centri di accoglienza per situazioni di emergenza sociale. Il progetto si prefigge di dare continuità all'iniziativa "La casa tra la Gente" mediante la gestione - in un appartamento idoneo - del processo attivo verso l'integrazione sociale di disabili mentali in carico ai Servizi Psichiatri (la cosiddetta "residenzialità leggera").

bando 2/2007 progetto n. 10 finanziato con € 7.360,00

FONDAZIONE INTERNAZIONALE DI RICERCA IN MEDICINA BREAST UNIT

CREMONA

Promozione della salute: prevenzione e diagnosi precoce carcinoma mammario



La Fondazione opera nel settore della ricerca scientifica ed ha per scopo la prevenzione e lo sviluppo di terapie nel settore medico, in particolare oncologico per l'area clinica epidemiologica e preventiva. Il progetto "Prevenzione della salute. Prevenzione e diagnosi precoce mediante approcci clinico-molecolari del carcinoma mammario nella realtà cremonese" ha consentito l'acquisto di macchinari da laboratorio per lo studio della cause e concause associate alla patologia oncologica mammaria, l'individuazione e validazione di nuovi approcci laboratoristici e l'individuazione di una terapia medica preventiva adeguata.

bando 2/2007 progetto n. 19 finanziato con € 20.000,00

PARROCCHIA S. CRISTOFORO

RIPALTA CREMASCA

Restauro confessionali in noce



Proseguendo nell'opera di conservazione e di restauro dell'edificio religioso è stato realizzato il restauro ligneo di una coppia di confessionali in essenza di noce, con elementi intagliati nel massello, databile al XVIII sec. di bottega lombarda. L'intervento, oltre a riportare i manufatti in buone condizioni estetiche, li ha resi nuovamente fruibili per il culto.

bando 2/2007 progetto n. 29 finanziato con € 7.200,00

PARROCCHIA S.S. CLEMENTE E IMERIO

CREMONA

Ridiamo luce al genio del bello



La Chiesa dei Santi Clemente ed Imerio ha una sola navata con cappelle laterali. Nella terza cappella di sinistra conserva un quadro di notevole interesse documentario oltre che artistico poiché presenta una veduta della città negli ultimi anni dell'età monteverdiana. Dopo il restauro conservativo dell'edificio religioso il progetto ha permesso di realizzare la sua corretta illuminazione, per ragioni di sicurezza in ossequio alle norme vigenti ed a motivo della valorizzazione delle opere d'arte che conserva (Genovesino, Massarotti ecc.).

bando 3/2007 progetto n. 1 finanziato con € 18.710,00



Progetti di utilità sociale conclusi nell'anno 2009

PARROCCHIA S. MARIA MADDALENA PENITENTE

MONTODINE

Restauro conservativo delle decorazioni pittoriche dell'oratorio di S. Zenone



La Chiesa necessitava di un intervento conservativo dell'intero complesso architettonico e delle decorazioni pittoriche. Il progetto ha riguardato il primo lotto del restauro conservativo dei dipinti all'interno dell'Oratorio. In particolare le decorazioni parietali settecentesche; l'altare maggiore in muratura con alzata lignea dipinta in finto marmo; la balaustra in marmo policromo; due dipinti parietali (Madonna del latte e Madonna con Sant'Antonio da Padova); arco trionfale in stucco con motivi plastici e tre nicchie in stucco con motivi plastici.

bando 3/2007 progetto n. 10 finanziato con € 18.710,00

ISTITUTO SUORE BUON PASTORE - COMUNITÀ "GIULIA COLBERT"

CREMA

Dalla strada a una casa



Il progetto è nato dall'incontro e dal confronto di più realtà operanti nel distretto cremasco. Questa rete di realtà si è costituita attorno al "Tavolo Accoglienza e Housing sociale" costituito dall'Ufficio di Piano. Le risposte che il progetto mette in campo attengono alle seguenti caratteristiche:

- *innovazione - completa sinergia tra i soggetti che da anni si occupano di povertà sociali nel territorio;*
- *integrazione di rete - i servizi messi in campo attivano una rete di soggetti in grado di offrire competenze, risorse e strumenti differenti ma integrabili;*
- *multidimensionalità - attraverso servizi diversificati la persona viene presa in carico nelle situazioni di emergenza.*

bando 4/2007 progetto n. 3 finanziato con € 80.000,00

A.S.D. PEPO TEAM ONLUS

CASTELVERDE

European Pepo Cup



Trofeo internazionale di calcio a 5 dedicato a Società sportive per atleti con disabilità cognitiva. Ogni squadra invitata ha rappresentato un Paese Europeo. Erano presenti al torneo 8 Nazioni. Il progetto ha mirato a creare un meeting sportivo per unire esperienze tanto lontane geograficamente quanto vicine negli ideali, portando l'iniziativa nel centro storico di Cremona per vivere la Piazza all'insegna del concetto di libera cittadinanza, pari opportunità e sport dedicato a tutti, senza discriminazioni.

bando 2/2008 progetto n. 1 finanziato con € 7.500,00

FONDAZIONE DI RELIGIONE E DI CULTO DON ANGELO MADEO

CREMA

Acquisto arredo per il centro Villa Laura (L'ascolto del pensiero)



In Torlino Vimercati, voluto dalla Diocesi di Crema, sta sorgendo, a livello provinciale, il "Centro Villa Laura".

L'attività prevista nella struttura si pone all'avanguardia per sopperire alla carenza di strutture specifiche e specialistiche per persone disabili autistiche adulte.

Per realizzarsi, il progetto prevede anche l'acquisto di idonei arredi, per i quali il Centro Villa Laura ha ottenuto il concorso finanziario della Fondazione.

bando 2/2008 progetto n. 11 finanziato con € 15.000,00



Progetti di utilità sociale conclusi nell'anno 2009

PRO LOCO

SONCINO

Museo della Stampa



Nell'anno 2000 la Pro Loco di Soncino ha acquisito due stabili ottocenteschi adiacenti il Museo della Stampa, grazie ai quali si è dato corso ad un progetto di ampliamento, ristrutturazione e messa a norma dei locali e dell'organizzazione del Museo della Stampa, per mantenere vivo l'interesse per l'attività degli stampatori ebrei soncinesi. Grazie al progetto il Museo si è dotato di una sezione didattica, una sezione storica culturale ed una sezione museale espositiva.

bando 2/2008 progetto n. 14 finanziato con € 15.000,00

COOPERATIVA CREMASCA ERGOTERAPEUTICA ARTIGIANALE

CREMA

Futuratleta



Il progetto, che si è realizzato grazie alla collaborazione di Ergoterapeutica Artigianale Cremasca, ASL -Centro diurno "Il Sole" di Crema, Associazione "No Limits" ed il concorso finanziario di Fondazione Comunitaria, conferma che l'attività motoria rappresenta uno straordinario strumento di valorizzazione per la persona disabile. Con la pratica sportiva si vive serenamente il rapporto con il proprio corpo, si sperimentano positive occasioni relazionali e si vivono sensazioni di successo attraverso l'apprendimento della capacità di mettersi in gioco.

bando 4/2007 progetto n. 2 finanziato con € 25.730,00

PARROCCHIA S. MARTINO VESCOVO

SAN BASSANO - CREMONA

Ridiamo luce al dipinto della deposizione



Nel secondo altare della navata destra, in un contesto architettonico decorativo realizzato in stucco, si trova il dipinto ad olio su tela incollato su tavola noto come "La deposizione dalla Croce" attribuito a Giovanni Battista Trotti detto il Malosso o alla sua scuola (sec. XVII). Il progetto ha permesso di salvaguardare il dipinto e la cornice lignea secondo un piano di lavoro approvato dalla competente Sovrintendenza.

bando 2/2007 progetto n. 26 finanziato con € 4.800,00

ASSOCIAZIONE BASKIN ONLUS

CREMONA

Tutti insieme a canestro



L'Associazione persegue le finalità di diffondere una cultura dello sport orientata all'integrazione tra persone normodotate e persone "diversamente abili". L'attività principale è quindi il Baskin che, partendo dalla pallacanestro - grazie a regole adattate - permette ai ragazzi normalmente abili e a ragazzi disabili di praticare sport insieme. Il progetto riguarda quindi: alunni disabili; alunni normalmente abili; famiglie e volontari. L'attività si svolge una volta la settimana, nelle palestre messe a disposizione dalle scuole e dal Comune di Cremona, in sinergia con il CSI. Il Baskin permette a chiunque di poterlo praticare ed inoltre sviluppa il concetto di inclusione/integrazione a 360°.

bando 2/2007 progetto n. 18 finanziato con € 2.500,00

PARROCCHIA S. PIETRO IN VINCOLI

MADIGNANO

Restauro bussola e pulpito nella parrocchiale



A completamento dei lavori di restauro conservativo della Chiesa si è realizzato il progetto di restauro della bussola, con rispettivi battenti e del pulpito aggettante, sovrastante la medesima, in essenza di noce, intagliato e riccamente modanato da cornici. L'opera di bottega lombarda risale al XIX secolo.

bando 2/2007 progetto n. 28 finanziato con € 10.800,00



Progetti di utilità sociale conclusi nell'anno 2009

PARROCCHIA S. ANTONIO ABATE

FRAZIONE BOLZONE - RIPALTA CREMASCA

Restauro arredi lignei



Nell'ambito di un più ampio programma di riqualificazione strutturale dell'edificio religioso, si è realizzato il restauro conservativo: della bussola d'ingresso principale, in essenza di noce massello, di imponenti dimensioni, composta da due battenti primari a tutta altezza; di tarsie di notevole pregio in legno d'acero che raffigurano motivi floreali. L'intervento era urgente in considerazione dell'avanzato degrado degli elementi.

bando 2/2007 progetto n. 28 finanziato con € 8.255,00

FONDAZIONE A. STRADIVARI - TRIENNALE INTERNAZ. STRUMENTI AD ARCO

CREMONA

Liuteria in Festival: incontro con i giovani dei Conservatori



Il progetto ha consentito ad oltre trecento giovani studenti dei Conservatori di Milano, Genova, Ferrara, Torino, ma anche dell'Aquila come segno di attenzione e solidarietà verso questa località martoriata dal terremoto, di vivere due giornate di "full immersion" nell'ambiente della liuteria cremonese in occasione del Concorso internazionale. Gli studenti hanno visitato la bottega di un maestro liutaio, osservando le tecniche di costruzione degli strumenti ad arco ed hanno partecipato ad un incontro conferenza con un grande musicista ed un maestro liutaio.

bando 1/2009 progetto n. 12 finanziato con € 20.500,00

ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI E RICERCHE SOCIALI

CREMONA

Stelle in soffitta - "Strategie di intervento contro la segregazione etnica e di genere"



La segregazione delle donne nel contesto casalingo è un fenomeno purtroppo ancora diffuso tra la popolazione immigrata anche nella nostra provincia. La solitudine sociale e affettiva sono gli aspetti con cui è più difficile convivere e che rendono ancora più problematico il superamento dei numerosi rischi e difficoltà che l'evento migratorio introduce. Il progetto si è posto come obiettivi: garantire l'acquisizione di competenze linguistiche in italiano; incrementare la coesione e l'unità tra le donne straniere; facilitare l'incontro e lo scambio tra donne straniere e italiane; contribuire alla lotta contro l'analfabetismo; favorire l'inserimento sociale delle donne segregate in famiglia e nelle campagne anche grazie alla creazione di competenze e alla diffusione di conoscenze specifiche tra gli operatori.

bando 2/2007 progetto n. 15 finanziato con € 13.270,00

PARROCCHIA S. AMBROGIO VESCOVO

CASALMORANO

Restauro dell'organo della Parrocchiale



Proseguendo l'opera di riqualificazione dell'edificio religioso e delle opere in esso conservate, con il progetto si è realizzata la manutenzione straordinaria dell'Organo a trasmissione elettropneumatica collocato sulla destra dell'Altare. Alla sommità della cassa la data 1948 indica l'anno di realizzazione dello strumento operato dalla ditta Arturo Pedrini di Binanuova. La seconda tastiera, organo espressivo, è collocata dietro l'altar maggiore. Lo strumento si presentava in cattivo stato di conservazione, sia per i danni provocati dall'usura e dal tempo, sia a causa del riscaldamento ad aria compressa, fattore responsabile della rovina di molti strumenti.

bando 2/2007 progetto n. 241 finanziato con € 19.500,00

PARROCCHIA S. AMBROGIO

CREMONA

Ristrutturazione tetto chiesa, sagrestia e attiguo locale ACLI



La Parrocchia di Sant'Ambrogio è una realtà ben inserita nel contesto vitale dei cittadini, è una casa tra le case, una struttura in pietra, ma formata da tante persone: i ragazzi, i giovani, le famiglie, gli anziani. Come ogni edificio di particolare pregio necessita sovente di interventi e cura. In questa circostanza l'emergenza ha riguardato i tetti della Chiesa, ma anche della sagrestia e del circolo Acli, che erano soggetti ad infiltrazioni d'acqua. L'intervento ha consentito di sostituire le parti in eternit con lastre di rame.

bando 3/2008 progetto n. 1 finanziato con € 40.000,00



Progetti di utilità sociale conclusi nell'anno 2009

STORTI MARIA SOCIETÀ COOP SOCIALE ONLUS

CASALMAGGIORE

Accesso al luogo di lavoro



Per raggiungere lo scopo per il quale è sorta (assistenza a favore di disabili), la Cooperativa necessitava di un automezzo con capienza di almeno nove posti per il trasporto di altrettanti lavoratori diversamente abili assunti od in stage formativo con il quale raggiungere la sede operativa ove vengono effettuate attività di assemblaggio e confezionamento. Oggi i lavoratori (disabili medio lievi) vengono prelevati dalla propria abitazione e riaccompagnati il pomeriggio.

bando 1/2009 progetto n. 7 finanziato con € 20.000,00

COLLEGIO PADRI CAPPUCCINI DI S. FRANCESCO D'ASSISI

CREMONA

Adeguamento impianto di riscaldamento di ala del convento e della zona cappella



L'intervento è stato finalizzato al rifacimento dell'impianto di riscaldamento, con la sostituzione delle tubature del vecchio - obsoleto - nella zona della Cappella interna del Convento e zone attigue, compreso un piccolo salone multifunzionale. L'intervento era necessario ed urgente a seguito di un guasto che aveva provocato una copiosa perdita d'acqua con rischio per le opere d'arte conservate nel Convento. I frati svolgono in Cremona, sin dal XVI secolo, una intensa opera di evangelizzazione, promozione umana e assistenza ai più bisognosi per la quale sono amati da tutta la popolazione.

bando 1/2009 progetto n. 15 finanziato con € 39.500,00

ASSOCIAZIONE COMUNITÀ PAPA GIOVANNI XXIII

VAIANO CREMASCO

Un automezzo per condividere la vita



La Comunità Papa Giovanni promuove e realizza modelli di accoglienza familiare attraverso "Case famiglia". Alle persone accolte necessita offrire la possibilità di un progetto educativo in tutta serenità. Per mantenere una buona qualità dell'accoglienza, necessitava anche garantire che gli spostamenti delle persone accolte nelle Case Famiglia di Pianengo potessero avvenire nel modo più agevole possibile. Ciò si è realizzato con la sostituzione del mezzo troppo obsoleto con un automezzo a sette posti, alimentato a GPL.

bando 2/2008 progetto n. 10 finanziato con € 4.800,00

IGEA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

CREMA

La gestione manageriale dei casi limite



La Cooperativa Igea svolge, tra le altre, attività di assistenza ad personam a favore di minori, ed attività di assistenza domiciliare di tipo socio-sanitario. Grazie al progetto è stata formata una nuova figura, denominata "case manager" che attraverso la valutazione del bisogno dell'utenza individuata è in grado di coordinare ed attivare il lavoro di rete, organizzare piani operativi e migliorare i percorsi assistenziali per gestire anche i casi limite.

bando 2/2007 progetto n. 8 finanziato con € 5.500,00

PARROCCHIA S. MARTINO VESCOVO

LEVATA DI GRONTARDO

Opere di restauro e di risanamento conservativo del salone dell'oratorio



Il salone dell'oratorio di Levata, risalente ai primi del 900 secondo le mappe catastali, versava in uno stato di notevole degrado, con profonde lesioni della muratura, dell'intonaco ed impianti non più a norma. L'intervento ha consentito il consolidamento delle mura perimetrali, il rifacimento degli intonaci, la realizzazione di vespaio e sottofondo pavimento, impianti elettrici e di riscaldamento adeguati ed a norma.

bando 3/2008 progetto n. 3 finanziato con € 40.000,00



FONDAZIONE COMUNITARIA DELLA PROVINCIA DI CREMONA
ONLUS

PROGETTI DI UTILITÀ SOCIALE BANDI 2009

Ammontare del contributo, settore d'intervento e distribuzione territoriale



Progetti di utilità sociale bandi 2009

1° bando 2009

risorse stanziate € 635.000,00

ASSISTENZA SOCIALE E SOCIO EDUCATIVA

Beneficiario	Comune	Finanziamento concesso
IL GIRASOLE - Associazione Famiglie Affidatarie	Cremona	€ 40.000,00
Titolo del progetto: Un tempo per tutti: prossimità e sostegno ai genitori per conciliare cura dei figli e lavoro		

Beneficiario	Comune	Finanziamento concesso
Il Libro - Società Cooperativa Sociale Onlus	Pizzighettone	€ 18.450,00
Titolo del progetto: Completamento locali interni		

Beneficiario	Comune	Finanziamento concesso
"Le Aquile" Sez. Oglio Po	Martignana di Po	€ 10.600,00
Titolo del progetto: Noi al vostro fianco per crescere insieme		

Beneficiario	Comune	Finanziamento concesso
AGROPOLIS Soc. Coop. Sociale Onlus	Cremona	€ 20.700,00
Titolo del progetto: Apertura di accesso di sicurezza verso l'abitato di Cavatigozzi		

Beneficiario	Comune	Finanziamento concesso
Coop. Soc. Gardenia	Casalmaggiore	€ 40.000,00
Titolo del progetto: "I Gira Soli"		

Beneficiario	Comune	Finanziamento concesso
Storti Maria Società Cooperativa Sociale Onlus	Casalmaggiore	€ 20.000,00
Titolo del progetto: Accesso al luogo di lavoro		



Progetti di utilità sociale bandi 2009

Beneficiario	Comune	Finanziamento concesso
Ass. Amici di Gianni e Massimiliano Onlus	Gerre dè Caprioli	€ 30.000,00
Titolo del progetto: "Ti prendo e ti porto via con me" - Il servizio di trasporto per tutte le età		

PROMOZIONE DI ATTIVITÀ LUDICO SPORTIVE PER SOGGETTI SVANTAGGIATI

Beneficiario	Comune	Finanziamento concesso
A.S.D. Associazione Atletica Interflumina	Casalmaggiore	€ 40.000,00
Titolo del progetto: Oltre gli ostacoli: Attività ludico-sportiva per studenti disabili delle Scuole della Provincia di CR		

Beneficiario	Comune	Finanziamento concesso
Atletica-Mente AICS - Cremona	Cremona	€ 6.000,00
Titolo del progetto: 2010: GareggeREMO..sul Po !!		

PROMOZIONE DELLA CULTURA E DELL'ARTE

Beneficiario	Comune	Finanziamento concesso
Fondazione Antonio Stradivari - La Triennale	Cremona	€ 20.500,00
Titolo del progetto: Liuteria in Festival: incontro con giovani dei Conservatori		

TUTELA, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE ARTISTICO E STORICO

Beneficiario	Comune	Finanziamento concesso
Università degli Studi di Pavia Facoltà di Musicologia	Cremona	€ 14.400,00
Titolo del progetto: Restauro dell'organo positivo Gaetano Aveta 1833 della Facoltà di Musicologia		

Beneficiario	Comune	Finanziamento concesso
Parrocchia S. Ambrogio Vescovo	Torre de' Picenardi	€ 40.000,00
Titolo del progetto: Il restauro dell'organo di Torre de' Picenardi: nuova vita al "Re degli strumenti musicali"		



Progetti di utilità sociale bandi 2009

Beneficiario	Comune	Finanziamento concesso
Seminario Vescovile	Cremona	€ 40.000,00
Titolo del progetto: Biblioteca in rete		

Beneficiario	Comune	Finanziamento concesso
Chiesa S.S. Pietro e Paolo	Motta Baluffi	€ 39.900,00
Titolo del progetto: Salviamo le nostre campane		

Beneficiario	Comune	Finanziamento concesso
Chiesa Cattedrale di Cremona	Cremona	€ 40.000,00
Titolo del progetto: Restauro arazzo "Sposalizio di Sansone e Dalila" della Collezione della Cattedrale		

Beneficiario	Comune	Finanziamento concesso
Parrocchia San Michele Vetere	Cremona	€ 19.800,00
Titolo del progetto: Restauro "San Francesco riceve le stimmate" attribuito a Francesco Boccaccino fine sec. XVII		

Beneficiario	Comune	Finanziamento concesso
Parrocchia di S. M. Assunta	Ombriano	€ 40.000,00
Titolo del progetto: Restauro conservativo del sepolcreto settecentesco dei "Morti delle Tre Bocche"		

Beneficiario	Comune	Finanziamento concesso
Parrocchia S. Materno (*)	Zanengo di Grumello	€ 39.250,00
Titolo del progetto: Rifacimento tetto chiesa in stato fatiscente		

(*) Al progetto vengono assegnati, in aggiunta, € 5.000,00 provenienti dal Fondo Sant'Omobono



Progetti di utilità sociale bandi 2009

TUTELA DELLA NATURA E DELL'AMBIENTE

Beneficiario	Comune	Finanziamento concesso
Convento dei Frati Cappuccini 50	Cremona	€ 39.500,00
Titolo del progetto: Ristrutturazione e adeguamento impianto di riscaldamento del Convento, zona Cappella....		

Beneficiario	Comune	Finanziamento concesso
Parrocchia Santa Maria Purificata	Offanengo	€ 39.600,00
Titolo del progetto: Sostituzione generatore aria calda a gasolio con generatore a metano per la chiesa parrocchiale		

2° bando 2009

risorse stanziare € 250.000,00

ASSISTENZA SOCIALE E SOCIO EDUCATIVA

Beneficiario	Comune	Finanziamento concesso
Soc Coop sociale Servizi per l'accoglienza onlus Casa della Speranza	Cremona	€ 37.500,00
Titolo del progetto: Per fermare l'AIDS occorre muoversi		

Beneficiario	Comune	Finanziamento concesso
Associazione Volontari Croce Verde	Castelleone	€ 39.000,00
Titolo del progetto: Acquisto di un nuovo pulmino		

Beneficiario	Comune	Finanziamento concesso
Cooperativa Agorà - Comunità di Vidiceto	Cingia dè Botti	€ 39.000,00
Titolo del progetto: CSErve il vostro Aiuto! CDDate una mano?		



Progetti di utilità sociale bandi 2009

PROMOZIONE DI ATTIVITÀ LUDICO SPORTIVE PER SOGGETTI SVANTAGGIATI

Beneficiario	Comune	Finanziamento concesso
Koala Cooperativa Sociale	Crema	€ 26.000,00
Titolo del progetto: SuperAbile: lo sport in rete		

TUTELA, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE ARTISTICO E STORICO

Beneficiario	Comune	Finanziamento concesso
Parrocchia S. Maria Maddalena	Cremona	€ 40.000,00
Titolo del progetto: Salviamo l'Oratorio di S. Maria		

Beneficiario	Comune	Finanziamento concesso
Parrocchia S. Maria Assunta	Vicobellignano	€ 40.000,00
Titolo del progetto: Restauro apparato decorativo interno parrocchiale		

Beneficiario	Comune	Finanziamento concesso
Parrocchia S.S. Pietro e Paolo	Volongo	€ 30.000,00
Titolo del progetto: Restauro cantoria e cassa d'organo del XVI secolo		

Beneficiario	Comune	Finanziamento concesso
Parrocchia S. Donnino Martire	Cicognolo	€ 27.000,00
Titolo del progetto: Realizzazione impianto elettrostatico antipiccione		





FONDAZIONE COMUNITARIA DELLA PROVINCIA DI CREMONA
ONLUS

**RELAZIONI E BILANCIO D'ESERCIZIO
2009**

RAPPORTO 2009 - RELAZIONE SOCIALE 2007 - 2009



Relazioni e bilancio d'esercizio 2009

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	2009	2008
IMMOBILIZZAZIONI	1.677,12	2.645,28
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.677,12	2.645,28
Macchine e impianti ufficio	6.282,80	6.282,80
Fondo ammortamento macchine e impianti ufficio	-4.605,68	-3.637,52
ATTIVO CIRCOLANTE	4.575.847,73	4.177.586,98
CREDITI PER LIBERALITÀ DA RICEVERE	1.031.295,50	1.260.168,00
Crediti per liberalità da ricevere (Fondazione Cariplo)	1.031.295,50	1.260.168,00
TITOLI DI STATO E OBBLIGAZIONI	1.890.864,61	715.068,81
Buoni ordinari del Tesoro	1.890.864,61	715.068,81
FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	330.405,74	1.033.152,27
Fondi comuni di investimento	330.405,74	1.033.152,27
DENARO E VALORI DI CASSA	74,38	330,17
Cassa contanti	74,38	330,17
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	1.323.207,50	1.168.867,73
Banca intesa 330001/53	397.495,60	174.421,90
Banca Popolare di Cremona	255.372,11	501.085,02
BCC del Cremonese	475.245,08	376.170,19
Banca Intesa Cres	0,00	0,00
Banca Cremasca	195.094,71	117.190,62
RATEI E RISCONTI ATTIVI	24.825,07	7.943,36
RATEI E RISCONTI ATTIVI	24.825,07	7.943,36
Ratei attivi su immobilizzazioni finanziarie	21.429,11	4.574,07
Risconti attivi	3.395,96	3.369,29
TOTALE	4.602.349,92	4.188.175,62



Relazioni e bilancio d'esercizio 2009

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	2009	2008
PATRIMONIO NETTO	3.072.809,62	2.129.992,12
FONDO DI DOTAZIONE	51.645,69	51.645,69
Fondo di dotazione	51.645,69	51.645,69
FONDI PATRIMONIALI	3.021.163,93	2.078.346,43
Fondo Comune	1.815.882,93	1.061.895,43
Fondo opera di religione S. Omobono	255.000,00	255.000,00
Fondo Cremona a colori - Caritas	7.600,00	7.600,00
Fondo Comune di Cremona per progetti di utilità sociale e culturale	108.000,00	108.000,00
Fondo Camera di Commercio	60.000,00	0,00
Fondo Emilio Bini per progetti in favore di minori svantaggiati	29.181,00	26.851,00
Fondo patrimoniale Comune di Cremona per attività di Assistenza Sociale	541.500,00	415.000,00
Fondo Provincia di Cremona per progetti nel settore della cultura	104.000,00	104.000,00
Fondo San Pantaleone - Crema	100.000,00	100.000,00
DISPONIBILITÀ PER ATTIVITÀ	510.452,92	948.328,29
DISPONIBILITÀ PER ATTIVITÀ ISTITUZIONALI	195.029,68	364.562,20
Fondo Comune	128.343,44	172.285,29
Fondo dotazione	3.732,34	2.179,89
Risorse da allocare	0,00	0,00
Fondo opera di religione S. Omobono	13.954,93	11.289,71
Fondo Cremona a colori - Caritas	612,66	384,21
Territoriali 2008	0,00	109.163,00
Territoriali 2006	0,00	0,00
Territoriali 2007	0,00	48.522,50
Fondo Provincia di Cremona	12.481,21	9.355,00
Fondo patrimoniale Comune di Cremona per attività di Assistenza Sociale	22.093,89	6.170,78
Fondo Emilio Bini per progetti in favore di minori svantaggiati	1.427,37	592,45
Fondo Comune di Cremona per progetti di utilità sociale e culturale	7.804,98	4.558,53
Fondo Camera di Commercio	1.512,04	0,00
Fondo S. Pantaleone - Crema	3.066,82	60,84
DISPONIBILITÀ ATTIVITÀ EROGATIVE	291.165,00	566.829,50
Disponibilità per bandi	291.165,00	566.829,50
DISPONIBILITÀ GESTIONE	24.258,24	16.936,59
Disponibilità per gestione	24.258,24	16.936,59
DEBITI	1.019.087,38	1.109.855,21
PER CONTRIBUTI ANCORA DA PAGARE	1.010.588,50	800.303,50
Debiti per contributi ancora da pagare	1.010.588,50	800.303,50
LIBERALITÀ IN ATTESA DI ACCETTAZIONE	800,00	304.300,00
Liberalità in attesa di accettazione	800,00	304.300,00
FONDO TFR	1.406,39	729,10
Fondo TFR	1.406,39	729,10
DEBITI VERSO PERSONALE	2.954,40	3.830,00
Debiti verso personale	2.954,40	3.830,00
VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA	534,00	502,00
Per ritenuta INPS	534,00	502,00
TRIBUTARI	71,38	22,75
Per ritenuta IRPEF	71,38	22,75
Per imposta IRAP	0,00	0,00
DEBITI VERSO FORNITORI	173,47	167,86
Debiti verso fornitori	173,47	167,86
RATEI PASSIVI	2.559,24	0,00
Ratei passivi	2.559,24	0,00
TOTALE	4.602.349,92	4.188.175,62
SBILANCIO	0,00	0,00
CONTI D'ORDINE	8.070.889,87	7.020.175,37
PROMESSE DI DONAZIONE	8.070.889,87	7.020.175,37
Promesse di donazione	8.070.889,87	7.020.175,37



Relazioni e bilancio d'esercizio 2009

Bilancio consuntivo anno 2009

CONTO ECONOMICO

2009 2008

A) GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE		
I) PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
Da depositi bancari e postali	14.206,36	15.423,05
Interessi attivi su C/C bancario	14.206,36	15.423,05
Da investimenti mobiliari	60.377,85	21.413,85
Interessi su pronti contro termine	11.715,73	21.413,85
Interessi e proventi su titoli e obbligazioni	37.691,05	0,00
Proventi su fondi di investimento	10.971,07	0,00
Rivalutazioni titoli e partecipazioni	34.750,86	6.092,98
Rivalutazione titoli	34.750,86	6.092,98
Totale (I)	109.335,07	42.929,88
II) ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
Costi bancari	422,93	330,82
Commissioni e spese bancarie	422,93	330,82
Imposte attività finanziarie e patrimoniali	3.628,88	5.106,88
Imposta sostitutiva su interessi	3.628,88	5.106,88
Prestazioni professionali	16.532,77	
Spese per gestione titoli	16.532,77	
Svalutazione su titoli	4.804,56	0,00
Svalutazione su titoli	4.804,56	0,00
Totale (II)	25.389,14	5.437,70
Risultato economico della gestione finanziaria e patrimoniale (I-II) (A)	83.945,93	37.492,18
*) Destinato alle erogazioni	76.604,97	25.265,49
** Destinato a attività gestite direttamente	7.340,96	12.226,69
*** Destinato a patrimonio o riserve	0,00	0,00
B) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
Proventi straordinari	196,00	0,00
Sopravvenienze attive	196,00	0,00
Oneri straordinari	228,74	365,00
Sopravvenienze passive	228,74	365,00
Risultato economico delle partite straordinarie (B)	-32,74	-365,00
*) Destinato alle erogazioni	0,00	0,00
** Destinato a attività gestite direttamente	-32,74	-365,00
*** Destinato a patrimonio o riserve	0,00	0,00
C) ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI		
Liberalità	1.484.856,01	1.269.160,60
Liberalità per attività istituzionale	1.484.856,01	1.269.160,60
Liberalità per gestione	0,00	0,00
TOTALE DELLA RACCOLTA FONDI (C)	1.484.856,01	1.269.160,60
*) Destinato alle erogazioni	861.118,51	875.808,10
** Destinato a attività gestite direttamente	36.150,00	36.150,00
*** Destinato a patrimonio o riserve	587.587,50	357.202,50



Relazioni e bilancio d'esercizio 2009

CONTO ECONOMICO	2009	2008
D) ENTRATE DA ATTIVITÀ ACCESSORIE		
Rimborsi vari	0,00	0,00
Rimborsi vari	0,00	0,00
Risultato economico della attività accessorie (D)	0,00	0,00
<i>*) Destinato alle erogazioni</i>	0,00	0,00
<i>***) Destinato a attività gestite direttamente</i>	0,00	0,00
<i>****) Destinato a patrimonio o riserve</i>	0,00	0,00
E) ALTRE DISPONIBILITÀ PER ATTIVITÀ EROGATIVA		
Contributi revocati	5.000,00	4.049,50
Totale altre disponibilità per l'attività erogativa (E)	5.000,00	4.049,50
TOTALE DISPONIBILITÀ PER EROGAZIONI (A*+B*+C*+D*+E)	942.723,48	905.123,09
F) ATTIVITÀ EROGATIVA		
Per attività istituzionali	1.490.920,50	1.354.713,50
Erogazioni istituzionali	1.490.920,50	1.354.713,50
Per attività connesse	0,00	24.000,00
Erogazioni connesse	0,00	24.000,00
Totale delle erogazioni (F)	1.490.920,50	1.378.713,50
Aumento o (riduzione) dei fondi per erogazioni	-548.197,02	-473.590,41
TOTALE DISPONIBILITÀ PER ATTIVITÀ DIRETTA (A**+B**+C**D**)	43.458,22	48.011,69
Retribuzioni	17.100,45	18.625,05
Compensi collaboratori	17.100,45	18.625,05
Accantonamenti TFR	677,29	632,63
TFR Accantonamenti	677,29	632,63
Rimborsi spese	260,60	555,21
Rimborsi personale	260,60	555,21
Servizi	10.096,36	13.093,36
Telefono e trasmissione dati	570,24	475,20
Spese Postali	651,85	841,55
Spese pubblicitarie	4.201,22	6.674,91
Canone sito internet	1.563,05	5.101,70
Contributi associativi	3.010,00	0,00
Spese per convegni	100,00	0,00
Altri servizi	0,00	0,00
Consulenze	1.011,33	323,49
Altre consulenze professionali	1.011,33	323,49
Installazione, manutenzione e riparazioni	3.553,38	497,45
Hardware e software	3.553,38	497,45
Materiale di consumo	2.469,00	4.859,13
Cancelleria e stampati	1.232,42	1.203,57
Omaggistica e gadget	1.076,60	1.644,00
Pasti e alimentari	8,79	2.003,80
Spese per necrologi	151,19	0,00
Altro materiale di consumo	0,00	7,76
Ammortamenti beni materiali	968,16	968,16
Ammortamenti beni materiali	968,16	968,16
Altre imposte	0,00	0,00
Irap	0,00	0,00
Totale oneri per attività gestite direttamente	36.136,57	39.554,48
Aumento o (riduzione) dei fondi per attività gestite direttamente	7.321,65	8.457,21
Risorse destinate a riserva o patrimonio (A***+B***+C***)	587.587,50	357.202,50



Relazioni e bilancio d'esercizio 2009

Nota integrativa al Bilancio al 31 dicembre 2009

Criteri di formazione

Il presente è il bilancio relativo al nono anno della Fondazione Comunitaria della provincia di Cremona - Onlus costituita il 22 marzo 2001.

Pur non essendo previsti dalla vigente legislazione norme precise per la redazione del bilancio degli enti non commerciali, per la redazione del bilancio 2009 della Fondazione Comunitaria della provincia di Cremona si sono utilizzati principi conformi alle disposizioni del codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, opportunamente adattati alla realtà della Fondazione quale Ente non commerciale. Su indicazione degli Uffici della Fondazione Cariplo si è fatto inoltre riferimento, per quanto possibile, allo schema di bilancio e alle disposizioni per la contabilizzazione delle operazioni di erogazione previsti dall'Atto di indirizzo recante le indicazioni per la redazione da parte delle Fondazioni bancarie, del bilancio relativo all'esercizio 2001 approvato dal Ministro del Tesoro, del Bilancio e della programmazione economica il 19 aprile 2001, analogamente allo scorso esercizio.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata attuata ispirandosi a criteri generali di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

I valori sono espressi in Euro.

Attività

Nel bilancio risultano iscritte immobilizzazioni materiali costituite dall'acquisto di macchine elettroniche per ufficio ammortizzate secondo le aliquote di legge.

La liquidità della Fondazione è in parte investita in fondi comuni di investimento, in parte in obbligazioni e in parte in titoli di stato.

Il valore dei fondi comuni è stato determinato in € 330.405,74 al 31.12.2009, mentre il valore delle obbligazioni e dei titoli di stato ammonta a € 1.890.864,61 al 31.12.2009. Poiché la Fondazione è un Ente di erogazione la valutazione degli investimenti è stata attuata in base al valore del presunto realizzo al 31.12.2009 in modo da mettere a disposizione della Fondazione le risorse che sono maturate nel corso dell'esercizio.

In ottemperanza al principio di competenza sono state rilevate le quote di interessi attivi di pertinenza dell'esercizio 2009, inerenti a cedole da staccarsi nel corso dell'anno 2010. Nel bilancio sono iscritti crediti per totali € 1.031.295,50 nei confronti della Fondazione Cariplo di Milano per il finanziamento dei progetti.

Le disponibilità liquide ammontano a € 1.323.207,50 così giustificati:

- € 397.495,60 saldo al 31/12/2009 del conto corrente bancario c/o Banca Intesa San Paolo;
- € 255.372,11 saldo al 31/12/2009 del conto corrente bancario c/o Banca Popolare di Cremona;
- € 475.245,08 saldo al 31/12/2009 del conto corrente bancario c/o BCC del Cremonese;
- € 195.094,71 saldo al 31/12/2009 del conto corrente bancario c/o Banca Cremasca srl;
- € 74,38 disponibilità di contanti in cassa.

Il totale delle attività è pari a € 4.602.349,92.



Relazioni e bilancio d'esercizio 2009

Passività

Il patrimonio netto della Fondazione risulta costituito dal fondo di dotazione pari a € 51.645,69, dal Fondo patrimoniale per la comunità, € 1.815.882,93, dal Fondo Opera Religione S. Omobono, € 255.000,00, dal Fondo Caritas, € 7.600,00, dal fondo Emilio Bini, € 29.181,00 e da due fondi del Comune di Cremona per complessivi € 649.500,00, da un Fondo della Camera di Commercio per € 60.000,00, dal Fondo Provincia di Cremona per € 104.000,00 e dal Fondo San Pantaleone di Crema per € 100.000,00.

Totale patrimonio netto € 3.072.809,62.

I proventi del Fondo sono vincolati.

Nel passivo dello Stato patrimoniale risultano iscritti debiti per "erogazioni deliberate" pari a € 1.010.588,50.

Nel passivo di Stato Patrimoniale è anche iscritto un fondo accantonamento per spese di gestione e amministrazione della Fondazione che si sosterranno in futuro pari ad € 24.245,19.

Il risultato rappresenta quanto finanziato da Cariplo per le spese di gestione che non sono però state sostenute nell'anno, ma che verranno sostenute in futuro.

Rendiconto gestionale

La voce "interessi e proventi gestionali" comprende interessi attivi maturati nel corso dell'esercizio sui depositi bancari della Fondazione e pari ad € 14.206,36.

Sono stati rilevati fra i proventi gli utili derivanti da:

- Interessi attivi su pronti contro termine per € 11.715,73
- Cedole su titoli di stato e obbligazioni per € 37.691,05
- Proventi su titoli di investimenti per € 10.971,07
- Rivalutazione su fondi comuni per € 26.514,76
- Rivalutazione titoli per € 8.236,10

Oneri

Fra gli oneri troviamo:

- le erogazioni relative ai bandi pari ad € 1.490.920,50;
- costi di gestione pari ad € 35.168,41 costituiti principalmente da spese per il programma di contabilità, spese per materiale di consumo e spese per i collaboratori.

Nel corso dell'esercizio sono stati sostenuti oneri per rimborsi spese per gli organi statutari e per i volontari incaricati della gestione amministrativa della fondazione per € 260,60.

La Fondazione utilizza per la propria sede locali ed attrezzature della Provincia di Cremona, ente che anche nell'esercizio 2009 ha sostenuto direttamente la quasi totalità delle spese di gestione (riscaldamento, energia elettrica, spese telefoniche, pulizie ecc.)

Il presente bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato di gestione dell'esercizio.

Nei conti d'ordine è indicato l'impegno deliberato dalla Fondazione Cariplo di erogare il fondo patrimoniale al raggiungimento dell'obiettivo da parte della Fondazione comunitaria di raccogliere una somma pari da destinare a patrimonio.

Il Presidente
Renzo Rebecchi



Relazione del Collegio dei Revisori

Il Bilancio, composto dallo Stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla Nota integrativa, è stato messo a disposizione dei revisori per le loro incombenze di controllo.

I revisori attestano ed osservano quanto segue:

- di aver proceduto ai periodici controlli dell'Amministrazione e in particolare alla tenuta della contabilità vigilando sull'osservanza della legge e dello Statuto;
- dai controlli eseguiti non si sono riscontrate inosservanze e si è constatata regolarità nella tenuta della contabilità e dei libri associativi;
- i dati del bilancio consuntivo traggono origine dalle risultanze della contabilità;
- gli schemi di bilancio previsti dal Codice civile sono stati opportunamente adattati alla differente realtà della Fondazione quale ente non commerciale;
- il bilancio consuntivo si conclude con la nota integrativa, ove sono fornite illustrazioni ed analisi e ove sono indicati i criteri di formazione del bilancio e di valutazione delle appostazioni dello stesso;
- i revisori possono concludere affermando che non ci sono rilievi in ordine all'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2009.

Cremona, li 16 marzo 2010

Il Collegio dei Revisori

f.to Dr. Maurizio D'Apolito

f.to Rag. Luciano Scolari

f.to Dr. Alessandro Tantardini



FONDAZIONE COMUNITARIA DELLA PROVINCIA DI CREMONA
ONLUS

**BILANCIO SOCIALE DI MANDATO
2007 - 2009**

RAPPORTO 2009 - RELAZIONE SOCIALE 2007 - 2009



Bilancio di tre anni di attività

La scadenza del triennio di attività del Consiglio di Amministrazione, insediato dal Comitato di Nomina nella primavera del 2007, si delinea come ideale momento di riflessione ed occasione per fare il punto della situazione. L'intuizione, veramente felice, di Fondazione Cariplo di costituire in ogni Provincia della Lombardia ed a Novara e Verbania, una Fondazione di Comunità ispirata al modello della Community Foundation, inaugurata negli Stati Uniti nel 1914, e poi rapidamente esportata nel resto del mondo, con una particolare concentrazione in Europa, è stata positivamente recepita a livello locale, ma con un "passo" diverso da Provincia a Provincia. Nel 2008, si legge sul sito della Fondazione Cariplo, le Fondazioni di Comunità hanno raccolto circa 14 milioni di euro, un risultato particolarmente importante se si considera la sfavorevole congiuntura economica del 2008. Nello stesso anno, peraltro, le erogazioni hanno superato i 21 milioni di euro e stanziato (tra bandi ed erogazioni extra bando) circa 22 milioni di euro a favore di oltre 1.700 progetti di utilità sociale. Tra le Fondazioni di Comunità che ancora non hanno raggiunto la sfida - si legge sempre sul sito Cariplo - Cremona (e Pavia) si distinguono per aver "dato avvio a una significativa ripresa", sottolineata dalla raccolta dell'anno 2008 (ultimo dato in rete) per oltre 635 mila euro. Nel 2009 peraltro il dato è ancor più positivo: oltre 939 mila euro.

La mission della Fondazione: essere vicina alle specifiche esigenze territoriali più di quanto possa fare una grande realtà quale Fondazione Cariplo, ha portato il C.d.A. a conoscere storie, cammini di vita, ad incrociare volti, a scoprire idee nuove e cuori generosi.

Un bilancio estremamente positivo che, tuttavia, ha dovuto necessariamente sposarsi ad una oculata e trasparente gestione delle nostre risorse.

Sotto l'impulso determinato e determinante del nostro Presidente, il Consiglio si è riunito nel triennio in 23 occasioni ed ha esaminato oltre 160 argomenti. Nelle pagine che seguono abbiamo sintetizzato in alcune agili tabelle e sintetici grafici lo sforzo compiuto dalla nostra Fondazione per raggiungere gli obiettivi che ci eravamo posti, ovvero promuovere:

- a) il miglioramento dei processi socio-educativi rivolti al benessere delle persone diversamente abili, degli anziani, dei giovani e dei minori disagiati;
- b) collaborazioni significative per la realizzazione di progetti di utilità e solidarietà sociale e di dialogo interculturale;
- c) interventi per l'adeguamento di strutture destinate ad ospitare disabili, anziani, giovani e famiglie in situazioni di disagio;
- d) la cultura e la tutela del patrimonio storico ed artistico locale;
- e) la funzione educativa dello sport per soggetti svantaggiati, in particolare se orientata all'integrazione tra persone normodotate e persone "diversamente abili";
- f) la tutela della natura e dell'ambiente.

In conclusione, l'invito che ci sentiamo di rivolgere agli Amministratori che subentreranno per il prossimo triennio è di "guardare avanti" e proseguire nel cammino di diffusione di una positiva "cultura del dono", nella quale anche l'importanza di un piccolo contributo venga identificata come una tessera decisiva per comporre il mosaico della solidarietà.

Infine l'augurio che il prossimo Consiglio di Amministrazione possa vedere conclusa con successo la sfida che Fondazione Cariplo ci ha lanciato e che la nostra Fondazione di Comunità possa acquisire in via definitiva il patrimonio inalienabile di oltre 15 milioni di euro finalizzato a soddisfare i bisogni e migliorare la qualità della vita della nostra comunità.



Bilancio sociale di mandato 2007 - 2009

La sfida

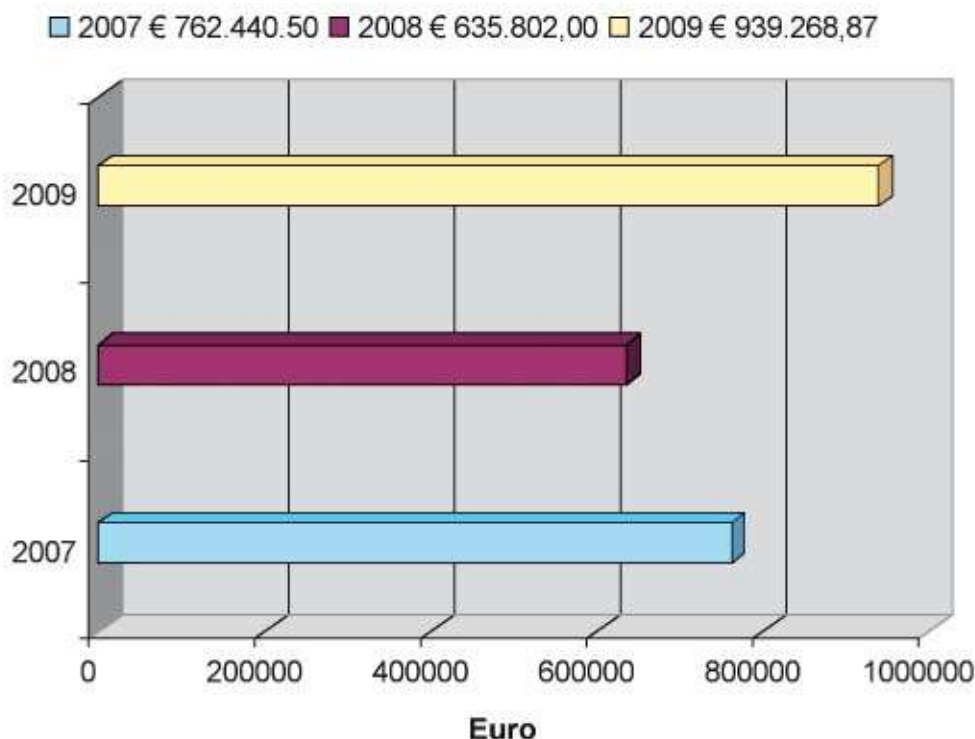
Nove anni fa la Fondazione Cariplo lanciò la sua sfida alla neonata Fondazione della Provincia di Cremona Onlus: riuscire a costituire un patrimonio di 15,49 milioni di Euro entro il 2011. Per attivare le risorse disponibili sul nostro territorio, Fondazione Cariplo ha ideato il cosiddetto meccanismo della sfida.

A questo importo concorre la dotazione iniziale di 5,16 milioni di Euro promessa da Fondazione Cariplo stessa, mentre per i rimanenti 10,32 la Fondazione milanese si è impegnata ad accantonare quanto ogni anno la nostra Fondazione riuscirà a raccogliere a patrimonio. Se entro il 2011 si riusciranno a raccogliere 5,16 milioni di Euro, la Fondazione Cariplo svincolerà i suoi primi 5,16 milioni e ne verserà altrettanti.

In altre parole: se un donatore versa 1.000 Euro, attraverso il meccanismo della sfida la Fondazione della Provincia di Cremona ne riceverà, a sfida vinta, 2.000.

In questi anni sono stati raccolti 3.078.396,57 Euro. Si è trattato di un incremento graduale, ma grazie al sostegno di tutti l'obiettivo si sta avvicinando.

RACCOLTA A PATRIMONIO





Gestione del patrimonio

L'attuale Consiglio di Amministrazione ha mantenuto, nel 2007 e nel 2008, la linea tracciata dai precedenti Consigli ed ha gestito la liquidità derivante dalle rendite maturate sui fondi costituiti e sul fondo patrimoniale della Fondazione esclusivamente attraverso operazioni di "pronti contro termine".

Nella primavera 2009, anche in considerazione della caduta del rendimento dei "pronti contro termine", il Consiglio ha dato mandato al Presidente e ad un Consigliere esperto in materia, in collaborazione con un Broker locale, sensibile alla mission della Fondazione, di predisporre una linea di investimento a ridotto arco temporale ed a basso rischio che fosse finalizzata ad un maggior dinamismo rispetto agli investimenti del passato.

L'**asset allocation conservativo** che è stato proposto al Consiglio di Amministrazione, si è caratterizzato per un profilo:

medio-basso, relativamente al livello di comprensione del rischio

basso, relativamente al livello di tolleranza al rischio

medio, relativamente al livello di sopportazione finanziaria del rischio

La proposta, vagliata ed accettata dal C.d.A. con decorrenza 1° aprile 2009, prospettava un'ipotesi di rendimento atteso positiva rispetto al mercato dei titoli privi di rischio, ancorché la stessa fosse stata elaborata in forma probabilistica sulla base delle stime relative all'andamento dei mercati di riferimento.

Pur in presenza di notevoli e continue turbolenze dei mercati finanziari, che hanno indotto - sempre in via prudenziale - a ridurre ulteriormente il già limitatissimo investimento azionario, la redditività conseguita in dodici mesi (marzo 2009 - marzo 2010) è stata significativamente positiva.





Bilancio sociale di mandato 2007 - 2009

PESO MACRO ASSET CLASS INIZIO MANDATO



PESO MACRO ASSET CLASS FINE PERIODO



SCORE FINALE DEL PORTAFOGLIO

1

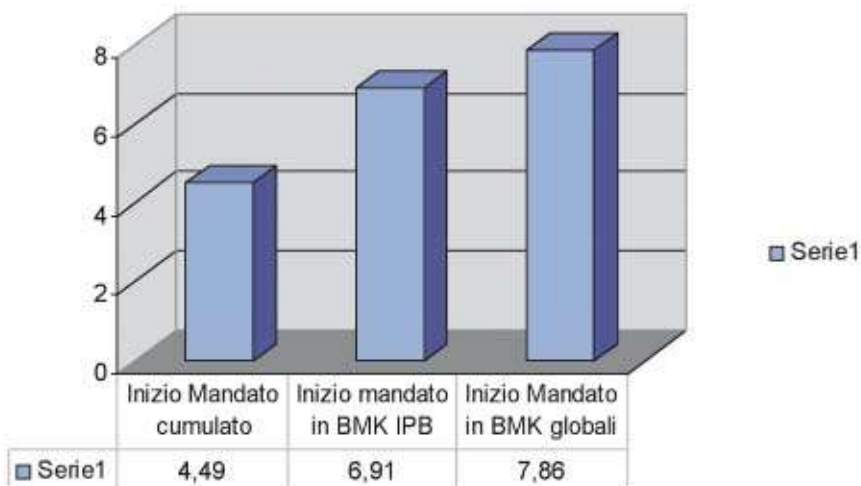
LIVELLO DI RISCHIO

BASSO



Bilancio sociale di mandato 2007 - 2009

RENDIMENTO CUMULATO INIZIO MANDATO



BANDI PROMOSSI E CONTRIBUTI EROGATI 2007 - 2009

Nei suoi primi sei anni di attività la Fondazione ha erogato contributi per circa seicentomila Euro/anno, che hanno consentito la realizzazione di 261 progetti. Nell'ultimo triennio, grazie anche agli accordi di partnership realizzati con enti locali e sue aziende, la somma a disposizione è stata, mediamente, superiore al milione di Euro.

ANNO	BANDO	PROGETTI PERVENUTI	PROGETTI APPROVATI	IMPORTO STANZIATO
2007	1° Bando	41	20	300.000,00
2007	2° Bando	49	32	370.000,00
2007	3° Bando	20	11	200.000,00
2007	4° Bando	4	4	200.000,00
2007	5° Bando	1 *	1	130.000,00
2008	1° Bando	1 *	1	300.000,00
2008	2° Bando	43	17	200.000,00
2008	3° Bando	19	6	200.000,00
2008	4° Bando	3	1	300.000,00
2009	1° Bando	45	20	635.000,00
2009	2° Bando	23	7	250.000,00
TOTALI		249	120	3.085.000,00

* domanda presentata da una ATS (Associazione Temporanea di scopo)



Bilancio sociale di mandato 2007 - 2009

Territorio

La Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona interviene su un territorio nel quale operano 115 Comuni e può essere suddiviso in tre raggruppamenti distrettuali: **cremonese, cremasco e casalasco**.

Il territorio provinciale, oltre alla usuale ripartizione politico-amministrativa, è suddiviso in tre Ambiti Sociali e Socio-Sanitari in cui operano svariati attori con l'obiettivo di definire delle linee di azioni efficaci per poter soddisfare i bisogni della comunità.

TERRITORIO E AMBITI SOCIALI

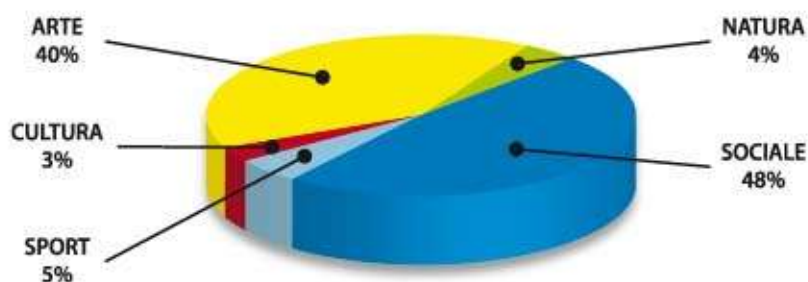
Il Distretto di **Cremona** è costituito da 47 Comuni, con una popolazione di 154.667 abitanti ed una estensione di circa 830 Km².

Il Distretto di **Crema** è costituito da 48 Comuni, con una popolazione di 150.305 abitanti ed una estensione di circa 572 Km².

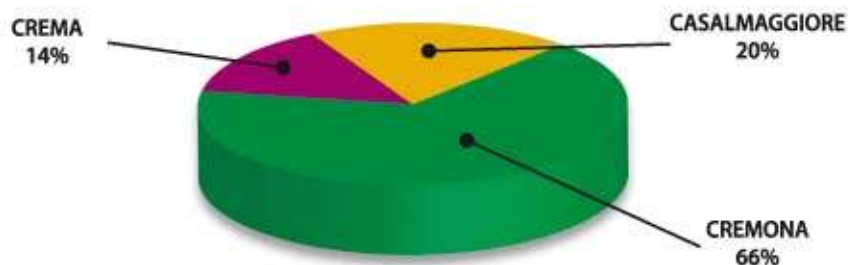
Il Distretto di **Casalmaggiore** è costituito da 20 Comuni, con una popolazione di 37.807 abitanti ed una estensione di circa 364 Km².

Di seguito qualche dato statistico sui 120 progetti approvati nel triennio.

TERRITORIALITÀ DEGLI INTERVENTI



AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO





Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona - Onlus

La Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona Onlus è un'istituzione privata, autonoma e indipendente, senza scopo di lucro, che agisce a livello locale sul modello delle esperienze già realizzate in altri paesi, a partire dagli Stati Uniti. Opera nell'interesse di tutti coloro ai quali sta a cuore la crescita della comunità provinciale.

NATA

per impulso e dotazione della Fondazione Cariplo, ha trovato la pronta adesione di persone sensibili che hanno apprezzato, condiviso e sostenuto concretamente i suoi scopi di sviluppo sociale.

GESTISCE

le donazioni e il patrimonio in modo oculato per garantirne la continuità nel tempo, rendendoli fruttiferi a beneficio della

promozione del bene comune e degli obiettivi di utilità sociale concertati con i donatori.

VIVE

grazie agli aiuti generosi di molti privati ed enti del territorio provinciale, minimizzando i costi di gestione grazie anche ad una struttura leggera, ma efficiente, fondata sul volontariato.

ACCOGLIE

erogazioni e lasciti e realizza progetti in partnership con enti del territorio che le permettono di perseguire con crescente vigore i suoi fini istituzionali.

CHIEDE

a tutti di condividere la sua attività, di diffondere la conoscenza dei suoi obiettivi e di sostenere con partecipe disponibilità la sua missione.





Il dono non è il residuo di un tempo arcaico, bensì un elemento indispensabile per la crescita economica e sociale della nostra comunità.

La Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona ha fatto propria la cultura del dono, impegnandosi, attraverso questa nobile "arte", a "donare un futuro" alla propria comunità, promuovendo e sostenendo tutte quelle iniziative che possono recare un beneficio materiale e civile alla collettività.

LA CULTURA DEL DONO COINVOLGE L'INTERA COLLETTIVITÀ PERCHÈ:

- la pratica del dono rappresenta un'esigenza fondamentale della persona in quanto espressione di umanità;
- la pratica del dono permette di vincere l'isolamento e l'individualismo tipico dei nostri tempi;
- la pratica del dono rappresenta uno dei presupposti per instaurare rapporti di rispetto reciproco.

LA CULTURA DEL DONO COINVOLGE IL TERZO SETTORE PERCHÈ:

- la pratica del dono rappresenta la specificità e l'essenza del terzo settore, oltre ad esserne la garanzia di indipendenza e sostenibilità.

LA CULTURA DEL DONO COINVOLGE LE IMPRESE PERCHÈ:

- la pratica del dono rappresenta un canale privilegiato per gestire i propri investimenti sociali;
- la pratica del dono rappresenta la massima espressione della Responsabilità Sociale d'Impresa.

LA CULTURA DEL DONO COINVOLGE LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI PERCHÈ:

- la pratica del dono rappresenta una modalità per promuovere partnership con i soggetti del terzo settore al fine di offrire e gestire attività di utilità sociale.

LA CULTURA DEL DONO COINVOLGE L'INTERO TERRITORIO PERCHÈ:

- la pratica del dono genera capitale sociale e crea le condizioni anche per lo sviluppo economico del territorio;
- la pratica del dono promuove la comunicazione tra tutti gli attori del territorio e ne sostiene la capacità di azione.

La Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona rappresenta un'infrastruttura che permette alla cultura del dono di manifestarsi compiutamente, al di fuori della sola sfera intimistica delle persone.



Come donare

- **FONDI PATRIMONIALI:** sono donazioni in denaro o in beni trasformabili in denaro i cui frutti, per volontà del donatore, sono destinati perennemente a finalità di utilità sociale.
- **LASCITI:** un lascito nel testamento a favore della Fondazione permette di concretizzare con un segno positivo il nostro passaggio nella Comunità. Con un lascito è possibile creare un fondo patrimoniale e scegliere le finalità cui destinarne i frutti. I lasciti sono essenziali per continuare l'opera di sostegno alle attività sociali e culturali nella nostra Comunità.
- **BANDI CON RACCOLTA:** con i bandi a raccolta è possibile sostenere direttamente con una donazione un progetto tra quelli pre-selezionati ed implementare il fondo patrimoniale.

LE DONAZIONI POSSONO ESSERE FINALIZZATE A DIFFERENTI TIPOLOGIE DI FONDI (NUOVI O GIÀ COSTITUITI):

- Fondo della Comunità: costituisce il patrimonio della Comunità i cui frutti sono destinati perennemente ad interventi di utilità sociale nelle aree di maggiore criticità.
- Fondi Destinati: sono indirizzati ad un particolare settore sociale.
- Fondi di Categoria: sono costituiti da Organizzazioni di Categoria volti a promuovere l'immagine dell'Ente e le donazioni fra gli associati.
- Fondi d'Impresa: sono costituiti da singole imprese per la gestione delle proprie attività filantropiche.
- Fondi Memoriali: sono costituiti per onorare la memoria di un proprio caro con interventi nelle aree cui era particolarmente legato.
- Fondi per Area Geografica: sono mirati ad interventi con ricadute in un territorio specifico.

UN'ULTERIORE POSSIBILITÀ È RAPPRESENTATA DA:

- **Fondi Correnti:** i fondi correnti permettono di non immobilizzare le proprie risorse, ma di destinarle al sostegno di interventi di solidarietà sociale massimizzando i benefici fiscali e pianificando nel tempo le donazioni.





Come aiutare la Comunità donando alla Fondazione

La Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona, a differenza di altre Fondazioni (ad esempio quelle bancarie), vive e cresce grazie alle somme che riceve da donatori, sia privati, che Enti commerciali e non commerciali. La Fondazione della Comunità è una Onlus e, pertanto, tutte le donazioni effettuate in suo favore godono dei benefici fiscali previsti dalla normativa vigente.

La legge 80/05 (più comunemente conosciuta come "più dai meno versi") ha ampliato la gamma dei vantaggi fiscali per il donatore.

CHI PUÒ DONARE?

• Le persone fisiche

Le liberalità in denaro erogate dalle persone fisiche in favore della Fondazione sono deducibili fino al 10% del reddito complessivo dichiarato e comunque non oltre 70.000 €/anno ai sensi dell'art.14 della legge 80/05.

Oppure, in alternativa

Le erogazioni liberali in denaro per un importo non superiore a 2.065,83 € a favore della Fondazione, consentono una detrazione d'imposta pari al 19 % della donazione effettuata in base all'art. 100, comma 2, lettera H del T.U. delle imposte sui redditi (D.P.R. 917/86).

• Le Aziende

Le liberalità in denaro o in natura erogate da enti soggetti all'imposta sulle società in favore della Fondazione sono deducibili fino al 10% del reddito complessivo e comunque non oltre 70.000 €/anno ai sensi dell'art. 14 della legge 80/05.

Oppure, in alternativa

Sono deducibili le erogazioni liberali in denaro, a favore della Fondazione, per un importo non superiore a 2.065,83 € o al 2% del reddito d'impresa dichiarato ai sensi dell'art. 100,

comma 2, lettera H del T.U. delle imposte sui redditi (D.P.R. 917/86).

Questa alternativa è utile per le aziende con reddito superiore a 3,5 milioni di Euro o inferiore a Euro 20.000.

COME DONARE?

Tutte le donazioni devono essere effettuate tramite banca, posta o assegni sui conti correnti indicati dalla Fondazione. La legge non ammette versamenti in contanti.

PERCHÈ DONARE?

- La Fondazione aiuta il donatore nella scelta di destinazione della sua donazione. Attraverso l'attività di comunicazione della Fondazione, il donatore viene a conoscenza dei bisogni sociali emergenti sul territorio, e può decidere se destinare la sua donazione ad un progetto specifico, ad un fondo patrimoniale, alla gestione della Fondazione.
- La Fondazione, tramite l'attività di rendicontazione, riesce a dar conto al donatore di come è stata utilizzata la sua donazione.
- La Fondazione, oltre ai benefici fiscali previsti dalla legge, garantisce al donatore che lo richiede l'anonimato oppure, al contrario, la massima visibilità alla sua donazione.
- Per le Aziende, la donazione alla Fondazione, con una erogazione liberale o la costituzione di un fondo patrimoniale, può costituire un mezzo per sviluppare la propria responsabilità sociale d'impresa.
- Per i privati, gli Enti pubblici, le Associazioni ed Organizzazioni una donazione significa partecipare a soddisfare il bene comune ed allo sviluppo della comunità in cui vivono ed operano.



Lascito testamentario: un altro modo per donare e fare del bene per sempre

Fare un lascito testamentario a favore della Fondazione significa contribuire in maniera perenne alla crescita della comunità in cui si vive. Per fare questo è possibile redigere un testamento, usando una forma semplice e breve, con disposizioni chiare, facilmente comprensibili, che non diano adito ad interpretazioni dubbie.

TESTAMENTO PUBBLICO:

È redatto direttamente dal notaio, in presenza del testatore e di due testimoni, che non possono essere parenti e non devono essere interessati all'atto.

TESTAMENTO OLOGRAFO:

Redatto direttamente dal testatore. La scrittura deve essere chiara e leggibile. Non può essere scritto a macchina né in minima parte da altri, ma solamente a mano dal testatore. Alla fine della stesura, pena la nullità, deve essere datato e firmato dal testatore: tutto ciò che è scritto dopo la firma si reputa come non apposto.

La data deve contenere l'indicazione del giorno, mese e anno.

Per evitare smarrimenti, distruzioni o sottrazioni illecite del testamento olografo, è consigliabile scrivere 3 originali e poi consegnarne uno a persona di fiducia e un altro al notaio, trattenendo presso di sé il terzo in un luogo sicuro.





Anche chi non è in grado di costituire un proprio Fondo patrimoniale presso la nostra Fondazione, ma desidera contribuire ugualmente, secondo le proprie disponibilità e sensibilità, ad incrementare il patrimonio per il conseguimento della sfida, può sottoscrivere uno o più certificati di "BUONA AZIONE" da Euro 200 o multipli.



Le Buone Azioni

Partecipare è semplice: i cittadini, le imprese, e le istituzioni possono dare il loro contributo donando direttamente alla Fondazione attraverso bonifico bancario in uno dei seguenti istituti:

BANCA INTESA SAN PAOLO S.p.A.
C.so Matteotti, 15 - 26100 Cremona
IBAN c/c IT 15 Q 030 6911 4100 0003 3000 153

BANCA POPOLARE DI CREMONA - AG.1
Piazza del Comune, 6 - 26100 Cremona
IBAN c/c IT 69 C 05512 11410 000000248155

BANCA CREMONESE CREDITO COOPERATIVO - Fil. 1
Via del Giordano, 119 - 26100 Cremona
IBAN c/c IT 48 L 08454 11400 000000086184

BANCA CREMASCA CREDITO COOPERATIVO
Piazza Garibaldi, 25 - 26013 Crema
IBAN c/c IT 50 F 07076 56841 000000024086

A seguito della Legge 14 maggio 2005 n. 80, che ha convertito il Decreto Legge 14 Marzo 2005 n. 35, sono entrate in vigore nuove e vantaggiose agevolazioni fiscali per le donazioni effettuate in favore delle ONLUS (Organizzazioni non lucrative di utilità sociale) e, quindi, della Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona.

Il testo dell'art. 14 dispone che: "Le liberalità in denaro o in natura ... erogate da persone fisiche o da enti soggetti all'imposta sul reddito delle società in favore di ONLUS (organizzazioni non lucrative di utilità sociale) e di associazioni di promozione sociale iscritte nel registro nazionale ... **sono deducibili dal reddito complessivo del soggetto erogatore nel limite del dieci per cento (10%) del reddito complessivo dichiarato, e comunque nella misura massima di 70.000,00 euro annui. ...**"

Per i titolari di reddito d'impresa, "Resta ferma la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 100, comma 2, del testo unico delle imposte sui redditi (ovvero la vecchia normativa)".



5 x 1000 =

CREARE PATRIMONIO SOLIDALE A COSTO ZERO!

Con la legge 266 del 23.12.2005 al momento della dichiarazione dei redditi (CUD 2010, 730/1, redditi 2009, UNICO persone fisiche 2009) si può destinare alla propria comunità il 5 per mille dell'importo che comunque il soggetto dichiarante è tenuto a pagare e quindi senza alcun onere aggiuntivo da parte sua.

**Basterà apporre la propria firma e scrivere il
CODICE FISCALE 93038460197
della Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona**

nel primo riquadro a sinistra "sostegno al volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni e delle fondazioni" della scheda per la scelta della destinazione del 5 per mille.

UN GESTO CHE NON TI COSTA NIENTE E PUÒ VALERE TANTO

Non dimenticarlo!

Destina il 5 per mille al

codice fiscale

93038460197

Grazie per il tuo aiuto concreto!

Le donazioni in denaro erogate da persone fisiche o da enti soggetti all'imposta sul reddito delle società in favore di ONLUS sono deducibili dal reddito complessivo del soggetto erogatore nel limite del dieci per cento (10%) del reddito complessivo dichiarato, e comunque nella misura massima di 70.000,00 euro annui.

(D.L. 14 marzo 2005 n. 35 convertito in Legge 14 maggio 2005)

Partecipare è semplice: i cittadini, le imprese e le istituzioni possono dare il loro contributo donando direttamente alla Fondazione, attraverso bonifico bancario in uno dei seguenti istituti:

BANCA INTESA SAN PAOLO
IBAN c/c IT 15 Q 030 6911 4100 0003 3000 153
Corso Matteotti, 15 - 26100 Cremona

BANCA CREMONESE
CREDITO COOPERATIVO - Fil. 1
IBAN c/c IT 48 L 08454 11400 000000086184
Via del Giordano, 109 - 26100 Cremona

BANCA POPOLARE DI CREMONA - AG.1
IBAN c/c IT 69 C 05512 11410 000000248155
Piazza del Comune, 6 - 26100 Cremona

BANCA CREMASCA
CREDITO COOPERATIVO
IBAN c/c IT 50 F 07076 56841 000000024086
Piazza Garibaldi, 25 - 26013 Crema



FONDAZIONE COMUNITARIA DELLA PROVINCIA DI CREMONA
ONLUS

Via Altobello Melone, 1 - 26100 Cremona
Tel. 0372 24820 - Fax 0372 24860
C.F. 93038460197

fondazionecomunitaria@fastpiu.it
www.fondazioneprovcremona.it

DONARE PER CRESCERE INSIEME



FONDAZIONE COMUNITARIA DELLA PROVINCIA DI CREMONA
ONLUS

Via Altobello Melone, 1 - 26100 Cremona
Tel. 0372 24820 - Fax 0372 24860
C.F. 93038460197
fondazionecomunitaria@fastpiu.it
www.fondazioneprovcremona.it